

RAPPORTO

Bankitalia: prezzi del mattone stabili, cresce la domanda



Rapporto sull'immobiliare

► ROMA

Restano stabili i prezzi delle case nel primo trimestre dell'anno, mentre c'è un nuovo rafforzamento della domanda. Stabili anche i tempi di vendita. È quanto rileva la Banca d'Italia nel sondaggio sul mercato delle abitazioni, curato insieme a Tecnoborsa e Agenzia delle Entrate. La quota delle compravendite finanziate tramite mutui ipotecari è rimasta assai elevata, stabilizzandosi intorno all'80%. Anche il rapporto fra prestito e valore dell'immobile si è attestato su valori elevati, intorno al 75%. La quota di agenti immobiliari

che ascrive la causa della decadenza degli incarichi a vendere alle difficoltà di ottenere un mutuo rimane molto contenuta, dopo aver toccato nella scorsa rilevazione il livello minimo dall'avvio del sondaggio nel 2009. Le attese degli operatori sulle prospettive del mercato degli immobili sono rimaste favorevoli - su un orizzonte sia di breve sia di medio termine - seppure in misura lievemente inferiore rispetto al trimestre precedente.

Nel I trimestre si è lievemente ridotta rispetto alla precedente rilevazione la quota di operatori che segnala una diminuzione dei prezzi di vendi-

ta (25,4% dal 28% nello scorso periodo), a fronte di un aumento dell'incidenza di coloro che esprimono giudizi di stabilità dei prezzi - che si conferma nettamente prevalente, al 71% dal 67,8%. La quota di agenzie che hanno venduto almeno un'abitazione si è attestata intorno all'80%, in lieve calo rispetto al sondaggio precedente (83,3%), ma le condizioni di domanda continuano a migliorare. Il saldo relativo al numero di potenziali acquirenti è aumentato a 10 punti percentuali (da 6 nella rilevazione di gennaio), soprattutto grazie al rialzo registratosi nelle regioni del Nord.

